

Centro storico

Nuova segnaletica turistico viaria multimediale e progetto "borgo vivo" per la promozione dei locali commerciali



Si è svolta lunedì 5 dicembre 2011, presso la sede museo civico di scienze naturali nel centro storico di Lovere, la conferenza stampa di presentazione della nuova segnaletica turistico-viaria multimediale e del nuovo strumento tecnologico per il progetto "Borgo vivo". Alla conferenza, coordinata da Antonio Cadei, Presidente dell'Istituzione comunale "Agenzia per il Centro Storico", erano presenti: Giovanni Guizzetti, Sindaco di Lovere; Francesco Macario, storico locale e Consigliere dell'"Agenzia per il Centro Storico"; Michele Rota, titolare dell'attività artigianale "Ceramiche Rota". Due iniziative – commenta Giovanni Guizzetti, Sindaco di Lovere

– che testimoniano l'attenzione dell'Amministrazione comunale verso il recupero del nostro bellissimo centro storico.

In questi primi due anni di lavoro – continua Antonio Cadei – l'Agenzia per il Centro Storico è riuscita a dare le prime risposte concrete ad alcune esigenze dei cittadini e a tracciare segni orientativi del percorso di rinascita urbana. Fra queste, si ricordano il posizionamento di nuovi punti fioriti in angoli caratteristici del borgo, la revisione delle aree di sosta e viabilità pedonale, l'approvazione di un piano di agevolazioni per la sosta dei veicoli nei parcheggi di prossimità alla Zona a Traffico Limitato (ZTL) e il bando per i finanziamenti alla sistemazione delle facciate. Lavorando con passione e gratuità, un gruppo di persone, diverse per esperienza, competenze e orientamento politico, è riuscito a realizzare un'iniziativa interessante: l'adeguamento della segnaletica turistico-viaria del centro storico. Come molti avranno notato – spiega Cadei – da alcuni giorni le formelle esi-

stenti sono state sostituite da nuovi pannelli informativi multimediali in lingua inglese e italiana e di miglior impatto visivo.

Ogni pannello, racchiuso da un telaio in ferro, è costituito da una serie di formelle su cui, oltre al logo dei borghi più belli d'Italia e al motto della cittadina ("la bellezza si specchia nel lago"), sono indicate le principali attrattive turistiche del paese. Il fondo è bianco lucido con testi color seppia, il font facilmente leggibile e di stampo classico. Come precisato da Michele Rota, le oltre cento formelle realizzate sono in maiolica ad alta resistenza con decorazioni eseguite a mano. La loro produzione ha richiesto tre diverse cotture a più di 850 gradi, per un totale di circa sessanta giorni di lavorazione. Su ogni pannello, inoltre, è indicato il nome della contrada ove ubicato. La sua individuazione è stata possibile grazie al lavoro di digitalizzazione del catasto lombardo-veneto del 1853, finanziato lo scorso anno dall'Agenzia, e di accurata verifica delle informazioni ottenute con gli

atti notarili del XV secolo.

Un lungo lavoro di analisi, di studio e di approfondimento storico-scientifico – sottolinea Francesco Macario – che ha portato alla conoscenza di una pagina poco nota della storia loverese e alla scoperta di antichi toponimi ormai in disuso. Approfondimenti interessanti, che inducono l'Istituzione comunale a cercare finanziamenti per poter migliorare ulteriormente la fruizione turistica del borgo, ricreando e fornendo la possibilità di rivivere virtualmente gli elementi architettonici del passato non più presenti nel paese grazie alla "realtà aumentata". Dodici dei sedici pannelli installati presentano una mappa su cui sono evidenziati gli itinerari turistici definiti congiuntamente al progetto "Borghi Lombardia" e sono riportati dei codici QR (acronimo di "Quick Response", "risposta rapida" in italiano).

Inquadrandoli con telefoni cellulari, smartphone e tablet pc muniti di un apposito programma di lettura – spiega Cadei – si accederà al nuovo portale mo-

bile del Comune di Lovere (www.lovere.mobi) e si potrà usufruire di contenuti storici contestuali alla zona, sul borgo antico e, più in generale, informazioni multimediali sull'intera cittadina. Sul neonato sito internet, realizzato in collaborazione con la società InfoZ@R di Sonico (BS), il visitatore troverà ad esempio notizie sulle contrade, e sugli eventi, i numeri di pubblica utilità... e molto altro ancora. Adeguamento della segnaletica e nuovo portale mobile, ma sono solo: ecco quindi il lancio ufficiale dello strumento tecnologico legato al progetto "Borgo vivo", elaborato dall'Istituzione comunale per incentivare l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali e di servizio nei locali disponibili lungo le vie interne della cittadina, che risultano in parte sfitti. Si tratta di un'iniziativa innovativa, in grado di favorire l'incontro tra la domanda (rappresentata dai commercianti e dai potenziali imprenditori) e l'offerta (dei proprietari dei locali sfitti). La realizzazione di questo strumento costituisce solo la

parte iniziale di un progetto più ampio di rilancio del centro storico, che si auspica potrà essere il più condiviso e partecipato possibile. Accendendo dall'apposita sezione "Borgo vivo" sul sito internet comunale www.lovereeventi.it, i soggetti interessati potranno conoscere l'esatta ubicazione dei locali disponibili direttamente sulla mappa di Google e, contemporaneamente, ottenere una serie di informazioni sulla persona di riferimento da contattare e sulle caratteristiche dei locali in locazione/ vendita.

Mi preme sottolineare – precisa Cadei – che questo progetto non è a scopo di lucro e che l'adesione da parte dei soggetti interessati è assolutamente gratuita.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Presidente dell'Istituzione comunale "Agenzia per il Centro Storico" – Antonio Cadei – allo sportello di ascolto del lunedì (dalle ore 17.00 alle ore 18.00 presso l'uff. Tecnico comunale) oppure scrivere una e-mail all'indirizzo di posta elettronica acs@comune.lovere.bg.it.

Ad aprile torna la Sarnico-Lovere

L'obiettivo sono 2.000 iscritti

La partenza della Sarnico-Lovere Run del 2011 Sette mesi fa la prima edizione della «Sarnico-Lovere run» aveva dato la sveglia al turismo del lago d'Iseo: 1.045 podisti avevano invaso la piazza di Sarnico e si erano impossessati della bellissima strada litoranea correndo per 26 chilometri fino al porto di Lovere. Era stato un successo cla-

moroso e ora la macchina organizzativa si è messa in moto per la seconda edizione: la gara si correrà il 22 aprile e tra iscrizioni online e pettorali prenotati sono già state superate le prime 500 iscrizioni. Ma la Sarnico-Lovere punta a raddoppiare gli iscritti di aprile 2011 «Puntiamo – conferma Gianni Poli, ideatore e promotore della corsa – a raggiungere



i 2.000 iscritti e sono sicuro che ce la faremo. Ma per capire la portata di questi numeri bisogna considerare che in tutta la Lombardia sono pochissime le gare che vedono al via così tanti corridori: giusto la Stramilano e poche altre». Ma a dare importanza alla gara del Sebino ci sarà anche il gemellaggio con la celebre «Cortina - Dobbiaco run» in-

ventata nel 2000 dallo stesso Poli e che oggi vede al via ogni anno più di 4.000 podisti: le classifiche delle due gare verranno incrociate e gli atleti che nel 2012 parteciperanno a entrambe le manifestazioni avranno diritto alla quota di iscrizione gratuita l'anno successivo a una delle due gare.

Studio Greco
servizi matrimoniali

ALBUM per
MATRIMONIO
da € 850,00

PROMOZIONE
2012

COSTA VOLPINO - BG -

Per appuntamento: Tel. 035 972217 Cell. 339 7833155

Attivata una nuova isola ecologica a scomparsa per non residenti e commercianti



L'Amministrazione comunale di Lovere informa che è stata recentemente attivata una nuova isola ecologica a scomparsa all'interno del parcheggio comunale di via XX Settembre (a fianco del Polo Tecnico "Ivan Piana").

Si tratta di un impianto di raccolta sotterraneo, il primo in tutto l'Alto Sebino, utilizzabile attraverso due torrette dotate di display elettronico che, oltre al riconoscimento e alla

registrazione dell'utente, è in grado di fornire le istruzioni per l'utilizzo del servizio. Il servizio è rivolto ai cittadini non residenti, ai commercianti di generi alimentari e ai pubblici esercizi. Il servizio, gratuito, è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana. Per poter utilizzare il servizio è necessario recarsi presso l'Ufficio Tributi del Comune di Lovere al fine di registrarsi, ritirare la chiavetta

ta e ricevere le istruzioni per l'utilizzo della stessa.

Le torrette posizionate saranno destinate esclusivamente alla raccolta della frazione secca e della frazione umida. In entrambi i casi, si ricorda che è obbligatorio utilizzare gli appositi sacchi: viola trasparente per la frazione secca, in materiale biodegradabile per quella umida. Per altre tipologie di rifiuti (carta, vetro, plastica, ingombranti

ecc.) si mantengono le modalità attualmente in vigore sul territorio (porta-a-porta, piazzola ecologica a Castro e campane del vetro).

Si raccomanda da subito un corretto utilizzo della piattaforma, con particolare riferimento alla tipologia dei rifiuti conferiti e alle modalità di conferimento, e soprattutto di non abbandonare nulla all'interno del parcheggio o in prossimità dell'area. Gli

accessi registrati e la videosorveglianza permetteranno di individuare gli eventuali trasgressori ai quali potrà essere sospeso o addirittura disattivato il servizio.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tributi del Comune di Lovere telefonando al numero 035-983634 oppure inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: uff.tributi@comune.lovere.bg.it

UDC Alto Sebino, Petenzi riconfermato segretario Cittadino

A Costa Volpino, nei giorni scorsi, è stato riconfermato ad Ivan Petenzi l'incarico di segretario cittadino del Unione di Centro, nel corso dell'assemblea a cui hanno partecipato una quarantina di tesserati, tra cui il dott. Vito Brancato membro Provinciale dell'U.D.C. e Franco Massi membro della direzione nazionale del Partito.

A Petenzi per l'ennesima volta è stato riconosciuto il merito di essersi impegnato con passione e competenza, soprattutto nelle 4 competizioni elettorali, Nazionali, Provinciali re-

gionali e comunali che lo hanno visto affrontare con ottimi risultati sul territorio dell'alto Sebino dove coordinava una decina di comuni.

Lo stesso Petenzi durante l'incontro, ringraziando il vecchio direttivo, ha ricordato come è stato duro lavorare in questi momenti dove il partito non appoggiava né la destra né la sinistra. L'impegno territoriale con l'ex assessore Scotti, ora vice segretario Regionale, ha portato buoni risultati soprattutto a Costa Volpino, risultati che si sono visti anche nelle numerose preferenze

che ha ottenuto nell'Alto Sebino il Consigliere Regionale Valerio Bettoni.

Durante l'assemblea poi sono stati eletti i membri del nuovo direttivo: Cesare Migliorati, Roberta Bigoni, Gaetano Vitale e Andrea Guido.

Un'altra importante risultato ottenuto da Ivan Petenzi è stato a Lovere dove è riuscito a fondare una sezione, segretariata dal giovane Luca Pedrini, 23 anni, Studente Universitario al 5° anno di Scienze Politiche che già da tempo è impegnato nel consiglio Nazionale dei Giovani UDC.



L'incontro ha messo in risalto il momento duro che tutto il paese sta affrontando grazie all'attacco economico all'occidente

che si potrà risolvere solo con un impegno forte e una scesa in campo dei giovani dell'Unione di Centro e si potrà arrivare

ad riconquistare la fiducia e il moderato benessere che i Padri fondatori della costituzione ci avevano lasciato in eredità.



UTENSILERIA INDUSTRIALE

C.B.L. snc: Via Cesare Battisti, 55
24062 **COSTA VOLPINO** (BG)
Tel. 035 970403 - Fax 035 970624

Natale riporta la spese solidale



Anche quest'anno torna la Spesa solidale a Pisogne, l'iniziativa promossa e organizzata dall'Assessorato ai Servizi alla Persona che da anni richiama alla generosità i pisognesi, destinando i beni raccolti a molte famiglie (tra cui molti anziani e bambini) in stato di povertà.

"Se è vero che non dobbiamo

essere buoni solo a Natale, è altrettanto vero che in questo periodo dell'anno siamo maggiormente disposti a lasciarci coinvolgere dalle iniziative di solidarietà -afferma Patrizia Picinelli, Assessore alla Cultura del Comune di Pisogne- "Mai come in questo momento si è sentita la necessità di attingere ai generosi gesti di

fratellanza e silenzioso aiuto, perché la situazione economica è tristemente nota -continua l'Assessore- e, purtroppo, Pisogne non è stata esentata da questo violento impatto economico."

Come di consueto, dal 16 dicembre, i generosi volontari che coadiuvano nella raccolta, consegneranno, al Cen-

tro Commerciale Italmark o presso l'Oratorio di Gratacasolo, un sacchetto in cui inserire la spesa che si intende offrire.

"Un particolare grazie ai tanti volontari che prestano il loro lavoro e ai tanti che vorranno partecipare a questa iniziativa: senza l'aiuto di tutti non potremmo realizzare questo

progetto che ci sta particolarmente a cuore" conclude la Picinelli.

Ovviamente non resta che unirci all'invito dell'Assessore e richiamare tutti, secondo le proprie possibilità, a rendere migliore la vita di tutti, soprattutto di chi, in questo momento è particolarmente debole.

Fiocco rosa a Pisogne: una nuova onlus per sostenere i giovani



È stata presentata nella Sala Consiliare del Comune di Pisogne, la nuova associazione giovani&futuro ONLUS.

Il sodalizio, nato dalla volontà e dall'impegno di alcuni imprenditori pisognesi, si propone di sostenere, nei percorsi di studio e formazione, i giovani di famiglie in difficoltà offrendo loro opportunità di crescita ed affermazione personale.

"Molto spesso associazioni o gruppi si rivolgono alle nostre aziende per ricevere sostegno alle attività culturali, sportive, sociali. -afferma il Presidente dell'Associazione, Federico De Lisi-Ben volentieri, in tutti questi anni, abbiamo dato corso a queste richieste, poiché riteniamo che la nostra presenza per lo sviluppo del nostro territorio non esaurisca il

proprio ruolo nell'attività produttiva. Talvolta, le risorse distribuite "a pioggia" subiscono una sorta di dispersione e non rendono pienamente efficace l'azione. Per questo abbiamo deciso di unire i nostri sforzi e orientare gli interventi a progetti che possano offrire concrete opportunità, soprattutto per i giovani".

Giovani&futuro ONLUS ha scelto, dunque, la strada del sostegno ai giovani, soprattutto a quelli che provengono da famiglie che faticano a garantire un adeguato percorso di studio -magari perché monoreddito o monoparentali-, affinché si possa offrire loro un cammino formativo appropriato e strutturato.

"L'associazione si chiama proprio giovani&futuro perché vuole investire sulla

valorizzazione delle capacità delle nuove generazioni, non solo intervenendo economicamente, ma anche monitorando il progetto individuale esprimendo una prospettiva di stabilità futura, coinvolgendo i ragazzi nelle aziende che partecipano all'iniziativa" dichiara il Vice Presidente Giacomo Rizzi.

"Questa associazione - continua Rizzi- intende guardare oltre l'assistenzialismo o la semplice erogazione di denaro, coinvolgendo tutti gli attori del progetto in forma attiva e collaborativa. È, oramai, condivisa l'idea che la creazione di una rete consenta un miglior raggiungimento degli obiettivi previsti. Per questo abbiamo pensato all'istituzione di un Comitato Etico composto da

persone che hanno legami stretti con l'ambito sociale del nostro territorio."

Il Comitato Etico, che si riunirà periodicamente, si occuperà di raccogliere le necessità del territorio -anche sulla base delle richieste che perverranno- e di redigere singoli progetti di sostegno che saranno sottoposti al Direttivo composto dai soci fondatori.

"L'idea è nata tra imprenditori -conclude il Presidente De Lisi- e, per il momento, è stata accolta, oltre che da Giacomo Rizzi, anche da Fabio Gaioni, Patrick Beltrami, Simone Bonomi, Evaristo Facchinetti, Mario De Lisi e Paolo Franceschetti che sono i fondatori e attuali membri del Direttivo. Ovviamente contiamo sulla partecipazione di altri imprenditori,

professionisti o amici che vorranno sostenere l'Associazione in modo concreto e, auspicchiamo, significativo".

Coordinatore dell'attività dell'Associazione è il Sig. Emilio Nessi.

Per presentare l'Associazione e avviare una prima campagna di adesione, il prossimo 15 dicembre, alle ore 20,00 presso il Ristorante Baccano Delle Vigne a Timoline di Corte Franca, è stata organizzata una cena sociale aperta a chiunque condivida il disegno e voglia partecipare attivamente.

Info: giovaniefuturopisogne@gmail.com

Web: www.giovaniefuturo.it

Cell. 339.23.40.410

Fiocco rosa a Pisogne: una nuova onlus per sostenere i giovani

Anni fa una sera tra amici vagavano i pensieri: ricordate quando andavamo a suonare i campanelli la sera di Santa Lucia e poi scappavamo? Semplici scariche di adrenalina giovanile!

A questo punto ci siamo detti, perché non mantenere comunque vive le tradizioni e ricordare a tutti che il 12 dicembre la sera si tramanda una tradizione?

Da lì è partito il tutto: Dove arriva Santa Lucia? logicamente in piazza (storicamente il centro di commercio, discussioni sportive e gossip pisognese)

Da dove appare Santa Lucia? Dal monumento simbolo di Pisogne: la Torre del Vescovo. Con cosa se ne va Santa Lucia? chiaramente con il mezzo di trasporto con cui si sono mossi per anni le persone che

andavano al mercato a Love-re quando non esistevano le auto ed i pulmann; cioè? Il Naet dal porto

Presto detto presto fatto; cosa serve? un naet con un barcaiolo, una santa Lucia, dei Postini per timbrare le Cartoline, un po' di caramelle, un po di vin brûlé e tanti, tanti volontari; piccoli e grandi, giovani e anziani, uomini e donne, di destra e di sinistra

Bene, in due giorni abbiamo trovato tutto e tutti, Gratis!!!!!!

Quando ci si muove per i bambini in tanti si sono fatti avanti ed ognuno si fa in 4.

A questo punto non resta che fare il volantino:

" il 12 dicembre di ogni anno alle 18 dopo il rintocco del campanone della torre (se funziona) Santa Lucia scende dalla Torre

stessaVolando..... e non appena arriva in mezzo ai bimbi che riempiono la piazza distribuisce caramelle a tutti N.B. note organizzative

Tutti i bambini devono portare una copia della letterina in piazza; in cambio sarà consegnato un sacchettino di fieno per "mettere giù" a casa come cibo per l'asinello le mamme e le nonne non

devono "FREGARE" le caramelle ma comperarle nei negozi

vi aspettiamo tutti con l'unica motivazione che riunisce tutti i ragazzi dell'organizzazione

: creare un'emozione positiva per ogni bambino presente in piazza. non ci sono sponsor non servono soldi non si paga nulla! non ci sono interessi personali!

Vi aspettiamo tutti in piazza!



Trovato in data 19.12
a Costa Volpino
dalla Polizia Locale

Tel. 348 7207346

Cedesi Edicola in Pianco (Bg)
Per informazioni: **Jenny 347 7849730**

Songavazzo Appartamento



Al primo piano di una palazzina di quattro piani
VENDO appartamento composto da:
tre camere grandi, cucina abitabile, sala,
ripostiglio, bagno grande, corridoio, due balconi.
Posto auto interno, terrazza in comune

Centro paese
€ 120.000,00 trattabili

info: **345 7175960**

il Castello di Bianzano



di Silvia Lombardi

La data di costruzione del castello dovrebbe risalire all'anno 1233, come riportato su una pietra posta sulla spalla destra del portale del cortile. Tale indicazione è tuttavia messa in discussione dagli storici, che ancora oggi dubitano sia delle origini del castello che della funzione a cui esso era adibito, a causa della mancanza di documenti ufficiali. Questo anche a causa del fatto che recentemente sono stati

portati alla luce resti di muratura e parte del basamento di una torre in una zona poco distante. La presenza di questa fortificazione tenderebbe quindi a posticipare la costruzione dell'attuale castello che, edificato all'estremità del borgo in quella che allora poteva essere la prima zona edificabile, evidenzerebbe una data di costruzione successiva a quella del borgo stesso. I dati in possesso indicano che il maniero risultava essere esistente

già dal XIV secolo, di proprietà della famiglia Suardi. A quel periodo risale il primo atto riferito al castello, riguardante un evento dalla grandissima importanza: nel 1367 Giovanni, appartenente alla famiglia Suardi, sposò Bernarda Visconti figlia di Bernabò, reggente del Ducato di Milano, ricevendo in dono il castello stesso. Ancora oggi tale evento è al centro di una rievocazione storica, che si svolge il primo fine settimana di agosto, che

coinvolge l'intero borgo ed attira numerosi spettatori.

Nessun episodio di rilievo si verificò fino all'arrivo della Repubblica di Venezia la quale, al fine di porre fine alle lotte tra guelfi e ghibellini, ordinò la distruzione di tutte le fortificazioni. La famiglia Suardi, al fine di evitare la demolizione del castello, decise di eliminare le merlature e di ricoprire l'intera struttura con un tetto, rendendola così dimora signorile. Successivamente l'edificio subì altri rimaneggiamenti: vennero ampliate le cantine, operazione rivelatasi poi sfortunata, visto che causò il parziale cedimento a valle della struttura.

Nemmeno riguardo l'originale destinazione dell'edificio è possibile dare risposte certe: probabilmente era utilizzato sia con funzioni difensive che residenziali, ma anche come deposito di alimenti.

Stando ad alcuni studi dell'attuale proprietario, l'architetto Vittorio

Faglia, è possibile ipotizzare l'origine templare: a prova di questo, vi sarebbe il particolare simbolismo utilizzato nell'edificio, oltre che i resti di una merlatura guelfa (mentre i conti Suardi appartenevano alla fazione opposta, i ghibellini). Questi avrebbero utilizzato infatti la struttura al fine di presidiare la zona, al centro di numerosi traffici economici, ma anche per accogliere pellegrini e viandanti.

Collocato in posizione dominante sul versante occidentale della Valle Cavallina, da cui era possibile controllare sia la strada proveniente dalla Val Seriana tramite la Valle Rossa che quella che collegava Bergamo con il Lago d'Iseo e la Val Camonica, offre un'ottima vista sul Lago di Endine e sul Monte Torrezzo.

Inserito ai limiti del borgo medievale di Bianzano, possiede una struttura a pianta quadrata, con le diagonali di essa rivolte in direzione dei

punti cardinali. Esternamente è protetta da due cinte murarie che formano altrettanti spalti posti su due livelli differenti: la prima ha i lati paralleli a quelli del castello stesso, con piccole torri (solo parzialmente conservate) poste al centro di ognuno di essi, mentre la seconda, di forma irregolare, presenta una torretta ad ognuno dei quattro angoli.

L'ingresso è costituito da un'alta torre, alla base della quale è presente un ciclo di affreschi databili alla metà del XIV secolo, che proseguono anche nell'atrio interno. In questa piccola corte, dotata di un ballatoio su tre dei quattro lati, si trovano altri dipinti rappresentanti le quattro virtù, alcuni putti intenti al gioco e alla danza, nonché alcuni motivi ornamentali costituiti da rombi bianchi e neri, simbolo della famiglia dei Visconti. L'edificio inoltre possiede numerose aperture a bifore composte da archi ogivali differenti tra loro.

Buone feste

C H I O C C I O L @



P U B B L I C I T À